



**I.S.I.S. "GIOSUE' CARDUCCI – DANTE ALIGHIERI"**  
Liceo Classico; Liceo Linguistico; Liceo Musicale  
Liceo delle Scienze Umane; delle Scienze Umane opzione Economico Sociale;.  
34124 TRIESTE - Via Giustiniano, 3

Al Collegio dei Docenti  
Al Consiglio d'Istituto  
Al sito web

**Oggetto:** atto d'indirizzo per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

### **VISTO**

- il D.P.R. n.297/94;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il D.P.R. 15 Maggio 2010, N.88, recante il Riordino dei licei, degli Istituti tecnici e professionali;
- gli artt. 26, 27, 28 e 29 del CCNL Comparto Scuola ;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;

### **CONSIDERATE**

- le linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- le soluzioni educativo–didattiche programmate dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti nei precedenti anni scolastici nell'ambito del PTOF
- le risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione

### **PREMESSO**

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015 ed è finalizzata ad indicare le scelte di gestione e di amministrazione per il triennio 2019/22
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel

Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

;

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **il seguente atto d'indirizzo**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il programma fondante del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico - didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni, comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma anche specifici e caratterizzanti la nostra scuola.

Attraverso il costante percorso di riflessione e confronto con il Collegio Docenti e con il Consiglio di Istituto, dalla elaborazione del Rapporto di autovalutazione (RAV) dal quale sono emersi punti forti e punti deboli e criticità che vanno assunti nel Piano di miglioramento, sono state individuate le priorità, i traguardi e gli obiettivi da perseguire per il triennio 2019\_2022 e che saranno assunti quali indicatori per ogni attività della scuola:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per i diversi indirizzi, curricolo d'istituto);
- superare una dimensione esclusivamente trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logicomatematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- combattere la dispersione che si evidenzia nel primo biennio attraverso la riduzione dell'insuccesso scolastico, da perseguire con il potenziamento della didattica inclusiva e laboratoriale e con attività integrative volte ad aumentare il senso di autostima e di appartenenza al gruppo classe;
- ridurre la percentuale di sospensioni del giudizio del percorso di studi rafforzando le competenze di base;
- individuare le modalità di svolgimento degli interventi di recupero e sostegno più idonee a ridurre il numero di sospensioni di giudizio e a migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli studenti a rischio a partire da una segnalazione precoce dei casi di potenziale dispersione;
- individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità;
- migliorare l'offerta formativa e il curricolo;
- integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;

- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare l'ambiente di apprendimento
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattico per sviluppare e valorizzare le risorse umane;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;

Si farà riferimento in particolare ai seguenti temi:

- 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):
  - competenza alfabetica funzionale;
  - competenza multilinguistica;
  - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
  - competenza digitale;
  - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
  - competenza in materia di cittadinanza;
  - competenza imprenditoriale;
  - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
- 3) Educazione alla cittadinanza attiva: far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività.
- 4) Individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento.

A tal fine si rende necessario:

- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- prendere in seria ed operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie nella pratica di classe;
- rendere i Dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, all'interno dei quali individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- rendere i Consigli di Classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;
- mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva. Pertanto, le scelte progettuali costituiranno l'identità della scuola nel territorio e risponderanno al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa.

## **Educazione Civica**

La normativa che ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica richiede una revisione del curriculum di istituto per adeguarlo alle nuove disposizioni. Ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione italiana, la norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, in quanto gli obiettivi che esso persegue non sono riconducibili ad una sola disciplina o ambito disciplinare. L'aggiornamento del curriculum di istituto e l'attività di progettazione didattica

devono orientarsi a sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge n° 92 del 20 agosto 2019)

### **Inclusione Digitale**

L’esperienza di Didattica a Distanza ha evidenziato quanto conti nelle competenze digitali il divario sociale, culturale ed economico. Per cui oltre a realizzare gli obiettivi previsti per la cittadinanza digitale, bisogna che tutte le discipline, ciascuna nel rispetto del proprio dominio, introduca metodologie didattiche e/o realizzazione di prodotti che richiedono l’uso delle tecnologie e la conoscenza di piattaforme o siti utili per il processo di apprendimento,

Relativamente al **fabbisogno dell’organico dell’autonomia**, potenziamento dell’offerta e obiettivi formativi prioritari si individuano, in ordine di priorità, le seguenti aree come destinatarie di interventi di potenziamento:

- a) campo linguistico: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all’italiano, nonché alla lingua inglese mediante la metodologia CLIL
- b) campo scientifico: potenziamento competenze matematico-logiche e scientifiche; apertura pomeridiana scuola e riduzione numero alunni e studenti per classe o per articolazione di gruppi classi
- c) campo umanistico: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- d) campo laboratoriale : sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; incremento dell’alternanza scuola-lavoro
- e) campo socio-economico : sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni

Il progetto educativo dovrà privilegiare tutte quelle strategie che incrementino l’autostima, l’automotivazione, l’autovalutazione e l’autoefficacia dei processi di apprendimento.

Al fine di promuovere apprendimenti attivi è auspicabile privilegiare azioni di orientamento/riorientamento/rimotivazione e percorsi progettuali per lo sviluppo di competenze trasversali e attività finalizzate al benessere psico-fisico degli studenti.

Relativamente al **fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali**, occorrerà tenere presente che il Liceo parteciperà alle iniziative del PON per la Programmazione 2014-2020 e utilizzerà l’insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) per affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento e implementare l’offerta formativa relativamente agli assi di intervento previsti dalla programmazione dei Fondi Strutturali Europei:

Relativamente **alle iniziative di formazione rivolte agli studenti**, al fine di promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, saranno attivate iniziative di formazione rivolte agli studenti in collaborazione con enti e servizi esterni e con il contributo delle realtà del territorio;

Saranno promosse iniziative di educazione alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, in collaborazione con le associazioni e le realtà del territorio.

Si ribadisce l’importanza della promozione **dei percorsi per le competenze trasversali di orientamento (alternanza scuola-lavoro)** in raccordo sinergico con enti, associazioni ed imprese come metodologia didattica di acquisizione di competenze trasversali, nonché lo sviluppo di attività rivolte sia all’orientamento in ingresso sia all’orientamento in uscita;

Si sottolinea nuovamente la necessità di sviluppare e di migliorare **le competenze digitali** degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale.

Attraverso il potenziamento del Sito web e l'utilizzo del registro elettronico si procederà alle azioni di **dematerializzazione** e si perseguirà il miglioramento del sistema di comunicazione, la pubblicizzazione delle buone pratiche, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le attività realizzate, le modalità di gestione, i risultati conseguiti.

Si incentiverà una **programmazione laboratoriale** per dipartimenti disciplinari nonché l'estensione della stessa didattica laboratoriale nel contesto più ampio della programmazione di classe, ponendo particolare attenzione all'interdisciplinarietà e all'impiego di metodi di insegnamento "coinvolgenti" dove l'alunno agisce ed è protagonista attivo del processo di apprendimento.

Si favorirà la partecipazione dei docenti a **corsi di formazione** sia in presenza sia on line con particolare attenzione all'innovazione e all'uso delle tecnologie negli approcci didattici;

La formazione in servizio dei docenti e del personale ATA rientra nel progetto di sviluppo professionale, volto al miglioramento teorico-metodologico e didattico per i primi, amministrativo per il secondo. Le tematiche da privilegiare saranno: l'innovazione tecnologica e lo sviluppo delle competenze digitali, le strategie didattiche innovative, la valutazione formativa e di sistema, la didattica inclusiva, i processi di dematerializzazione amministrativa. E' prevista, inoltre, la formazione sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Piano dovrà pertanto includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV (piano di miglioramento)
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa
- il fabbisogno di ATA
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Collegio Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico ringrazia anticipatamente il corpo docente per la collaborazione alla realizzazione delle presenti linee di indirizzo.

Trieste, 4 ottobre 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Oliva Quasimodo